

Estratto

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "L'ORIENTALE"
RELAZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI - STUDENTI
Anno 2020

LAUREE MAGISTRALI

RELAZIONI INTERNAZIONALI

CLASSE LM-52 - RELAZIONI INTERNAZIONALI

Quadro A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

<p>Quesiti guida coerenti con linee guida dell'ANVUR</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Segnalazione e osservazione degli studenti <input type="checkbox"/> Recepimento delle opinioni degli studenti <input type="checkbox"/> Pubblicità delle opinioni degli studenti sul CdS
<p>Analisi delle informazioni</p>	<p>Nell'a.a. 2018-2019, le schede raccolte per il CdS sono state 599, di cui non compilate 137, in calo rispetto all'a.a.2017-2018, in cui le schede raccolte erano 649.</p> <p>La valutazione della didattica e della docenza del CdS appare decisamente positiva. Si notano in particolare giudizi molto lusinghieri rispetto alle domande D6 (il docente stimola/motiva l'interesse; 9) e D7 (il docente espone gli argomenti in modo chiaro; 9), nonché alla domanda D5 (sugli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre attività didattiche; 9). Si tratta di valutazioni in leggero miglioramento rispetto a quelle dell'a.a. 2017-2018.</p> <p>Traspare poi un buon apprezzamento circa la capacità dei docenti di stimolare l'interesse negli studenti (domanda D11; 8,9) e sulla coerenza dell'insegnamento rispetto a quanto dichiarato dai docenti nella pagina web (domanda D9; 8,8), nonché sulla reperibilità del docente in caso di necessità di chiarimenti da parte degli studenti (domanda D10; 8,8). Apprezzamento in leggera crescita rispetto all'a.a. 2017-2018 (D9 era 8,70; D10 era 8,77 e D11 era 8,86).</p> <p>Alla luce dei dati di AlmaLaurea, una elevatissima percentuale dei laureati si dichiara ampiamente soddisfatto dell'esperienza di studio.</p> <p>Solo nel caso della domanda sulle conoscenze preliminari (D1: Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?) si ha un dato più basso, pari a 7,8, comunque in leggero miglioramento rispetto a. a. 2017-2018 in cui tale dato era pari a 7,62, nonché superiore rispetto alla media del Dipartimento (7,31).</p> <p>Una leggerissima flessione si registra nel quesito D2 (carico di studio proporzionato ai crediti) nell'a.a. 2018-2019 rispetto all'a.a. 2017-2018 (7,98 in calo da 8,04) e su D3 (materiale didattico adeguato; 8,29 rispetto a 8,37). Sui medesimi quesiti si registrano valutazioni leggermente inferiori a 6 soltanto rispetto ad alcuni insegnamenti attinenti alla sociologia, alle scienze politiche ed all'economia.</p>

	<p>Quanto ai suggerimenti degli studenti, a confronto con l'a.a. precedente, aumenta di poco la richiesta di fornire maggiori conoscenze di base (con valori medi comunque più bassi rispetto al Dipartimento: S3 è 18 anziché 21,6); invece aumenta sensibilmente la richiesta di migliorare il coordinamento tra gli insegnamenti (S5 ora è 18,2; prima era 10,2), presentando uno scostamento marcato anche rispetto al Dipartimento (12,8); come pure il suggerimento di alleggerire il carico didattico complessivo (S1 pari a 17,2%); aumenta significativamente anche la richiesta di inserire prove d'esame intermedie (attualmente pari a 16,2; nell'a.a. 2017/2018 era 11,2).</p> <p>Sul lato docente le schede raccolte per il Corso di Studi sono state 6, in riduzione rispetto all'a.a.2017/2018 quando già rappresentavano un numero esiguo (pari a 8). Si tratta di un dato critico già oggetto di esame nella relazione 2019 della CPDS dove si suggeriva di sensibilizzare i docenti sulla importanza della compilazione dei questionari.</p> <p>Dalle risposte dei docenti risulta che il quesito D8 riguardante le modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti presenta un giudizio inferiore a 6 (5,33), con un valore inferiore all'a.a. precedente (5,78) e anche rispetto al valore medio del Dipartimento (6).</p> <p>Inoltre, le conoscenze preliminari possedute dagli studenti vengono stimate insufficienti dai rispondenti, con un dato inferiore a 6 (5,83) in calo rispetto all'a.a. precedente (6,22) ed alla media del Dipartimento (6,40).</p> <p>Il Cds ha preso in analisi alcune delle informazioni desumibili dai questionari già nella Scheda Sua-CdS, nella quale si osserva che il problema della insufficienza delle conoscenze preliminari e della proporzione del carico di studio dell'insegnamento riguarda in particolare le aree disciplinari i cui insegnamenti si caratterizzano per un maggiore contenuto analitico (area economica e giuridica). Gli studenti intervistati a tale riguardo dal gruppo del Riesame (7 giugno 2019) hanno individuato le cause di tale criticità nel fatto che il CdS è frequentato da studenti con background formativi molto eterogenei: per coloro che vengono da CdS triennali in Scienze Politiche le criticità sono meno evidenti rispetto agli studenti che hanno conseguito lauree triennali afferenti a classi di laurea più lontane dalla L36.</p> <p>Il CdS ha preso in carico tale criticità attraverso l'istituzione di corsi integrativi all'avvio degli anni accademici nei mesi di settembre 2019 e 2020, erogati con la modalità a distanza in tale ultimo anno. Sulla efficacia di tali corsi e circa il gradimento degli studenti, il CdS svolge un attento monitoraggio, raccogliendone opinioni e suggerimenti al fine di avviare, ove possibile, opportuni adeguamenti dei relativi contenuti e modalità.</p>
--	---

	<p>Dalla prima delle rilevazioni effettuate è emersa la richiesta degli studenti che tali corsi siano: i) ripetuti durante l'anno e non realizzati nel solo mese di settembre, quando la frequenza è impossibile per quanti non hanno ancora completato l'iscrizione al CdS; ii) estesi anche ad altri ambiti disciplinari; iii) affiancati da corsi erogati in modalità online, accessibili durante l'intero anno. Inoltre, gli studenti suggeriscono che i corsi integrativi vengano valutati ricorrendo ai questionari impiegati per le attività didattiche previste dal CdS.</p> <p>Nella Sua - CdS ed in occasione del Riesame Ciclico, tuttavia, il CdS prende atto del fatto che, nonostante i progressi nell'affrontare la criticità collegata alla insufficienza delle conoscenze preliminari, non si è ancora riusciti a garantire un sostegno didattico agli studenti durante tutta la durata del corso.</p> <p>Il CdS si avvale anche di altre modalità di raccolta delle opinioni degli studenti (cfr. Sua Cds - D3) avendo istituito la pratica degli incontri annuali, all'inizio del secondo semestre, tra corpo docente e studenti iscritti. In aggiunta, il CdS intende avviare la pratica della creazione di un canale di comunicazione degli studenti in corso con i laureati MRI, a fini di orientamento e di monitoraggio.</p>
<p>Criticità evidenziate</p>	<p>Nella scheda SUA-CdS 2019-2020 si segnalano le seguenti criticità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Quadro B6 (Opinioni degli studenti): non è fornita un'analisi adeguata delle opinioni degli studenti. Manca una dettagliata e puntale analisi dei risultati dei questionari con le opinioni degli studenti ed eventuali loro segnalazioni (al contrario sono fornite solo generiche informazioni relative ad alcuni quesiti). - Quadro B7 (Opinioni dei laureati): a differenza del quadro precedente, questo quadro fornisce un'analisi più puntuale. <p>Ivi si rileva come la revisione del CdS attraverso la creazione dei tre curricula ed il maggiore rilievo alle lingue straniere abbiano iniziato a produrre buoni frutti in termini di miglioramento degli indicatori relativi agli sbocchi occupazionali, nonostante si tratti di dati che restano inferiori a quelli nazionali.</p> <p>Si segnala che il gruppo AQ in data 17.7.2020 si è riunito per effettuare un primo esame (preliminare) dei questionari relativi alle opinioni degli studenti dell'a.a. 2018-2019 e dei dati Alma Laurea sulla condizione dei laureati anno 2019. Il verbale non fornisce tuttavia un'analisi precisa dei dati discussi.</p>
<p>Proposte per il miglioramento</p>	<p>Si rende necessaria una maggiore partecipazione del Cds al processo di rilevazione della opinione degli studenti attraverso i suddetti questionari, tramite l'avvio di più efficaci azioni di sensibilizzazione degli studenti circa l'importanza della raccolta degli stessi. Sarebbe opportuno</p>

	<p>svolgere più nel dettaglio l'analisi circa le criticità che ne emergono, avendo cura di dedicare congrui momenti di discussione degli stessi con i rappresentanti degli studenti.</p> <p>Appare opportuna anche l'adozione di azioni efficaci di sensibilizzazione dei docenti circa l'importanza della partecipazione alle rilevazioni.</p> <p>Alla luce del dato delle conoscenze preliminari, si consiglia poi al CdS di adoperarsi per recepire l'opinione degli studenti introducendo corsi integrativi fruibili durante tutto l'anno e non soltanto al suo avvio; nonché estendendo tali corsi anche ad altri ambiti disciplinari. Più in generale si consiglia di dare seguito al proposito espresso nella Sua-CdS di prevedere una didattica integrativa in itinere, durante tutto il corso.</p> <p>Si suggerisce poi di prendere in carico il dato che emerge dai questionari dei docenti e soprattutto dai suggerimenti degli studenti circa il miglioramento del coordinamento con gli altri insegnamenti e l'alleggerimento del carico didattico complessivo. A tal fine, sarebbe opportuno prevedere nei vari momenti collegiali un apposito punto all'ordine del giorno e/o istituire un'apposita commissione, incaricata di promuovere il coordinamento tra gli insegnamenti nonché di verificare la proporzionalità tra il carico didattico ed i CFU, in particolare rispetto agli insegnamenti per i quali si è registrata una simile criticità.</p> <p>Si consiglia infine di proseguire ed implementare le azioni già avviate concernenti il recupero delle conoscenze di base. In questa direzione, in aggiunta ai corsi integrativi del mese di febbraio relativi alle materie storiche ed alle relazioni internazionali, i componenti del gruppo AQ hanno progettato per l'a.a. 2020/2021 la produzione di un MOOC in via sperimentale e di esaminarne poi i vantaggi tratti dagli studenti. Si prevede, poi, in caso di esito positivo del monitoraggio, di introdurre questo e consimili sistemi di didattica integrativa al fine di ridurre il numero di fuori corso nonché di dare una maggiore visibilità all'esterno dell'Ateneo in merito alla specificità delle discipline erogate in seno al corso stesso.</p> <p>Sarebbe infine auspicabile che si stimolasse i docenti ad introdurre prove d'esame intermedie (regolandone tuttavia le modalità), in modo tale da recepire i suggerimenti espressi dagli studenti.</p>
--	--

Quadro B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento a livello desiderato

Quesiti guida coerenti con	<input type="checkbox"/> Materiali didattici e attività integrative adeguati
---------------------------------------	--

linee guida dell'ANVUR	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Coerenza tra i programmi dei singoli corsi descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento riportati nel quadro A4.B2 della SUA-CdS <input type="checkbox"/> Metodi didattici adottati (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, attività integrative) adeguati agli obiettivi di apprendimento <input type="checkbox"/> Materiali didattici adeguati ai contenuti degli insegnamenti <input type="checkbox"/> Aule e laboratori adeguati alla tipologia didattica
Analisi delle informazioni	<p>I programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi fissati dal Corso di studio nel quadro A4.B2 della SUA-Cds 18-19.</p> <p>Si rileva inoltre l'apprezzamento degli studenti rispetto alla scelta dei materiali didattici, testimoniato dai buoni giudizi espressi in risposta ai questionari (8, 29, superiore alla media del Dipartimento). Inoltre, il giudizio sulle attività integrative al corso (D8), ove previste, è pari a 8, 41 ed è superiore alla media di Dipartimento. Anche il suggerimento di migliorare la qualità del materiale didattico non fa registrare un livello critico, essendo pari a 10,4% e di poco superiore rispetto agli anni precedenti.</p> <p>Dalle rilevazioni condotte da AlmaLaurea sul grado di soddisfazione degli studenti si desume un grado di soddisfazione per aule medio nel 48%, buono nel 29% e insufficiente per il 19%. Il grado di soddisfazione per la biblioteca è buono per il 44% e medio per il 50%.</p> <p>Rispetto alle attrezzature didattiche ed ai laboratori, il 28,2% esprime piena soddisfazione, mentre il 46,8 ed il 21,2% degli intervistati si dichiara, rispettivamente, mediamente soddisfatto o insoddisfatto.</p> <p>Tuttavia, nel corso delle riunioni della CPDS i rappresentanti degli studenti hanno fatto presente il forte disagio per le notevoli difficoltà affrontate nell'accesso alle risorse della biblioteca a seguito della chiusura dei relativi locali a partire dai primi mesi del 2020: in particolare, sono stati rilevati una scarsa informazione e un generale disorientamento degli studenti a riguardo, nonché difficoltà degli studenti nell'utilizzo delle piattaforme online, nel reperimento del materiale, etc.</p>
Criticità evidenziate	<p>Nella scheda SUA-CdS 2019-2020 si segnalano le seguenti criticità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Quadro B6 (Opinioni degli studenti): non è fornita alcuna analisi relativa ai materiali e agli ausili didattici così come non sono effettuati commenti sull'adeguatezza dei livelli di apprendimento che lo studente deve raggiungere. <p>Corsi integrativi on line di ambito giuridico ed economico. Attraverso i colloqui con i rappresentanti degli studenti, la CPDS ha registrato una insoddisfazione da parte degli studenti per quanto concerne</p>

	<p>i corsi integrativi per la preparazione ai colloqui di ammissione organizzati dal Cds. Secondo gli studenti, mancherebbero corsi integrativi di ambito politologico e delle scienze sociali, ambiti importanti ai fini del percorso di laurea magistrale, come registrato anche nella SuA - CdS. Inoltre, tali corsi vengono percepiti spesso come inefficaci. Secondo l'opinione di alcuni studenti risulano infatti essere più "intensivi" che "integrativi", in quanto in poco tempo si propongono di colmare troppe lacune importanti nel percorso di formazione. Al riguardo va segnalato che il CdS ha deliberato l'attivazione di corsi negli ambiti politologico e delle scienze sociali, da impartire nel mese di febbraio; e che si valutando la possibilità di conferire contratti retribuiti nel prossimo anno accademico (Audizione della Coordinatrice da parte della CDPS e Verbale 12 novembre 2020).</p> <p>Lingua inglese. Attraverso i colloqui con i rappresentanti, la CPDS ha registrato insoddisfazione da parte degli studenti per quanto concerne i corsi di lingua inglese impartiti per il corso di laurea. Tali corsi non offrono infatti una conoscenza specialistica e mirata della lingua sulla base degli obiettivi formativi del corso di laurea.</p>
<p>Proposte per il miglioramento</p>	<p>La CPDS invita ad effettuare una analisi più puntuale e adeguata delle opinioni degli studenti nel quadro B6 della scheda SUA-CdS 2019-2020 in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule e attrezzature.</p> <p>Corsi integrativi on line di ambito giuridico ed economico. Gli studenti suggeriscono di diversificare i materiali prodotti per i corsi integrativi e lavorare anche sulla modalità in cui sono impartiti. Suggeriscono di implementare la modalità e-learning (o eventualmente modalità integrate con materiali di studio su cui lavorare in autonomia), alternando momenti di apprendimento autonomo a momenti di studio guidato con il docente e momenti di auto-/verifiche.</p> <p>Opinione degli studenti sui corsi integrativi on line. Nel verbale del 14.9.2020 è stato suggerito di riproporre l'indagine sulle opinioni degli studenti dei corsi integrativi del CdS (che nel 2020 si sono svolti attraverso Teams). Sarebbe opportuno che il CdS prevedesse un momento di riflessione sui risultati di tali questionari utili, come giustamente si sottolinea, per "permettere agli studenti di valutare la propria esperienza con i corsi".</p> <p>Lingua inglese. Gli studenti suggeriscono di riformulare il programma di lingua inglese per il corso impartito nel CdS affinché sia più aderente alle sue finalità tanto più che attualmente è stato istituito un curriculum di studi sull'Europa e le Americhe.</p>

	<p>Digitalizzazione delle risorse bibliotecarie. Si consiglia di intraprendere azioni per incrementare la digitalizzazione delle risorse bibliotecarie e l'accesso alle stesse da remoto.</p>
--	---

Quadro C: Analisi e proposte dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

<p>Quesiti guida coerenti con linee guida dell'ANVUR</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Indicazioni adeguate su modalità di esami e altri accertamenti nell'apprendimento <input type="checkbox"/> Metodi di accertamento delle conoscenze previsti dal CdS sono adeguati a verificare le conoscenze <input type="checkbox"/> Programmi dei singoli insegnamenti contengono adeguata descrizione <input type="checkbox"/> Coerenza tra contenuti delle prove di esame e obiettivi formativi dell'insegnamento <input type="checkbox"/> Studenti ritengono chiare le modalità di esame
<p>Analisi delle informazioni</p>	<p>Gli insegnamenti del CdS sono in linea con i descrittori di Dublino 1 e 2 e le modalità di esame sono chiaramente indicate. La completezza della descrizione dei singoli insegnamenti è soddisfacente, come confermato anche dalla rilevazione delle opinioni degli Studenti sia in generale sul CdS che sui singoli insegnamenti (sul quesito D4 si registra una valutazione molto lusinghiera, pari a 8,54, in linea con quella media del Dipartimento).</p> <p>Per far fronte alle incertezze degli studenti causate dalla trasformazione dei canali per l'accertamento durante l'emergenza (da esami in presenza a esami a distanza), a partire dalla sessione estiva del 2019/20 i docenti sono stati incoraggiati a chiarire in anticipo agli studenti le modalità di svolgimento degli esami, introducendo delle prove di simulazione nel caso di svolgimento dell'esame scritto.</p>
<p>Criticità evidenziate</p>	<p>Prove di autovalutazione intercorso. Gli studenti, attraverso i loro rappresentanti nella CPDS, richiedono maggiori uniformità delle prove di autovalutazione intercorso. Sugeriscono, in particolare, di estenderle a tutte le discipline del CdS, perché le considerano un ottimo ausilio didattico non sufficientemente sfruttato. Inoltre, gli studenti rilevano che la disparità tra i comportamenti dei docenti nella gestione di tali prove ha ripercussioni anche sull'andamento del corso di studio e in alcuni casi ha creato problemi di frequenza.</p> <p>Iscrizioni agli appelli. Gli studenti, attraverso i loro rappresentanti, hanno registrato alcuni problemi nelle iscrizioni agli appelli di alcuni corsi di ambito giuridico ed economico nel corso dell'a.a. 2019-2020 (appelli in presenza). In alcuni casi i docenti non hanno effettuato manualmente</p>

	<p>l'iscrizione degli studenti che si sono dovuti rivolgere alla segreteria o agli stessi rappresentanti degli studenti per sollecitare i docenti medesimi ad accettarli negli appelli.</p> <p>Rapporto tra carico didattico e numero di CFU impartiti. Gli studenti, attraverso i loro rappresentanti nella CPDS, segnalano che alcuni insegnamenti di ambito politologico non hanno un congruo rapporto tra carico didattico e numero di CFU impartiti dal corso. Analoga informazione si desume dai questionari somministrati agli studenti.</p>
Proposte per il miglioramento	<p>Calendario degli esami. Per un ulteriore miglioramento, gli studenti attraverso i loro rappresentanti suggeriscono di prevedere un monitoraggio dell'organizzazione del calendario degli appelli di esame a livello di CdS, almeno relativamente agli insegnamenti offerti prevalentemente per il CdS e a quelli tenuti dai docenti incardinati.</p> <p>Esami. Gli studenti chiedono al coordinatore di sollecitare tutti i docenti affinché consentano agli studenti l'iscrizione all'appello anche attraverso inserimento manuale del singolo studente in sede di esame. Si invita poi il CdS a monitorare lo svolgimento degli esami a distanza, avendo cura di rilevare eventuali criticità, anche con l'ausilio dei rappresentanti degli studenti.</p> <p>Rapporto tra carico didattico e numero di CFU impartiti. Si suggerisce di verificare la congruità tra carico didattico e CFU relativamente ai corsi rispetto ai quali i questionari degli studenti evidenziano uno squilibrio.</p>

Quadro D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del monitoraggio annuale e del riesame ciclico

Quesiti guida coerenti con linee guida dell'ANVUR	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> CdS assicura monitoraggio attento <input type="checkbox"/> Scheda di monitoraggio individua problemi <input type="checkbox"/> Rapporto di riesame analizza le criticità <input type="checkbox"/> Analisi dei dati e individuazione dei problemi - Individuazione delle cause dei problemi - Soluzioni individuate - attuazione e valutazione delle soluzioni individuate
Analisi delle informazioni	<p>La Scheda SUA-CdS, sezione qualità, quadro D2 riassume le difficoltà di compiere il processo di selezione nel contesto determinatosi a seguito della pandemia; rivelando poi che il CdS ha svolto anche attività di monitoraggio della didattica a distanza, per quanto possibile. Gli sforzi compiuti hanno consentito di erogare a pieno la didattica, ivi inclusi i corsi integrativi ed i laboratori.</p> <p>Si nota tuttavia che la Scheda SUA-CdS, sezione qualità, quadro D4, Riesame annuale non fornisce tutti gli elementi per il monitoraggio completo. Nella scheda viene indicato come avviene il processo di</p>

	<p>monitoraggio ma mancano dati specifici di analisi di eventuali criticità riscontrate. Viceversa, dai verbali del gruppo AQ e del CdS si evince la capacità del collegio di discutere e affrontare le diverse criticità, nonché la volontà di recepire l'opinione degli studenti.</p> <p>Nel Riesame Ciclico 2019, si registra che il CdS ha monitorato la redazione da parte dei docenti afferenti di schede di presentazione degli insegnamenti complete e coerenti con le indicazioni formulate dal Presidio di Qualità dell'Ateneo.</p>
<p>Criticità evidenziate</p>	<p>Criticità desumibili dagli indicatori sulla didattica.</p> <p>Per quanto riguarda gli indicatori sulla didattica, delle criticità rilevanti permangono sulla percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02: 46,6% rispetto al 52,3% dell'area geografica e al 61,3% degli atenei non telematici; analoghe indicazioni si traggono dagli indicatori i C01 che fa registrare una diminuzione rispetto al 2018 della percentuale di studenti che acquisiscono almeno 40 cfu, pari a 47,8, inferiore al dato di ateneo, regionale e nazionale, nonché iC00g, relativo ai laureati entro la durata normale, in calo sensibile dal 2015 al 2019, da 62 a 20%, a fronte della media nazionale di 34,9%) e su quella degli iscritti al primo anno provenienti da altri atenei (iC04: 17,0% rispetto al 23,4% dell'area geografica e al 45,8% degli atenei non telematici).</p> <p>La scheda di monitoraggio mette in evidenza che un ulteriore elemento di criticità consiste nell'elevata attrattività esercitata dal CdS su laureati provenienti da classi diverse dalla L-36. Per ovviare a tale criticità, il CdS ha rafforzato i corsi integrativi di Diritto ed Economia ed avviato delle specifiche attività di tutoraggio.</p> <p>Al riguardo, la Coordinatrice del CdS, nell'audizione svolta dalla CPDS (novembre 2020), ha messo in luce le azioni intraprese in favore di studenti provenienti da CdS triennali afferenti a ambiti disciplinari parzialmente diversi da quelli caratterizzanti Studi Internazionali: innanzitutto il potenziamento dei suddetti corsi integrativi (che sono passati dalle 24 alle 30 ore) aventi l'obiettivo di aiutare i nuovi iscritti a recuperare conoscenze di base; in secondo luogo, l'incremento delle attività di tutorato. La Coordinatrice inoltre fa notare che il CdS fa registrare brillanti performances degli studenti che si laureano sotto il profilo della preparazione e delle buone votazioni di laurea. Azioni sono state poi intraprese per raggiungere un migliore equilibrio dei quattro insegnamenti obbligatori del primo anno di corso, che sono stati equamente distribuiti tra i due semestri.</p> <p>Ulteriori criticità si evidenziano negli indicatori dell'internazionalizzazione. La percentuale dei CFU conseguiti all'estero è</p>

	<p>molto bassa (iC10: 25,1% rispetto al 40,9% rispetto all'area geografica e al 83,8% degli atenei non telematici) così come pari a zero è la percentuale di studenti iscritti al primo anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12: rispetto al 72,7 degli atenei non telematici).</p> <p>La Coordinatrice del CdS, nell'audizione svolta dalla CPDS (novembre 2020), ha fatto presente che si sta procedendo ad attivare dei doppi titoli di laurea e, più in generale, che i docenti e la Coordinatrice del CdS hanno avviato una ricognizione delle possibili azioni da intraprendere alla luce del Bando Erasmus Plus.</p> <p>Inoltre nella Sua-CdS si mette in luce come il CdS abbia avviato una profonda riflessione che coinvolge tutte le parti in causa (uffici di Ateneo, docenti, studenti e rappresentanti del Comitato di indirizzo) per incrementare la mobilità internazionale degli studenti e ha valutato una serie di interventi, tra cui: i) incontri per informare gli studenti circa le prospettive di soggiorno di studio all'estero ed i relativi benefici; ii) individuazione di opportunità di parziale supporto finanziario da parte del Comitato di Indirizzo alla mobilità internazionale degli studenti; iii) incrementare le convenzioni in essere indirizzandole verso attività che offrano un effettivo arricchimento professionale agli studenti in aree ed ambiti non coperti dall'offerta didattica interna all'Ateneo.</p>
<p>Proposte per il miglioramento</p>	<p>La CPDS suggerisce di individuare azioni ancora più specifiche per monitorare gli indicatori sui quali permangono criticità sia sulla didattica che sull'internazionalizzazione.</p> <p>Per quanto riguarda gli indicatori della didattica, la CPDS suggerisce di proseguire nell'opera di calibrazione e ripartizione del carico didattico tra i due semestri per migliorare la percentuale di laureati entro la durata normale del corso evitando ritardi. Si consiglia inoltre alla Coordinatrice un'analisi attenta del percorso di studio al fine di individuare insegnamenti che causano eventuali ritardi.</p> <p>In quest'ottica, si suggerisce anche di estendere i corsi integrativi e strutturarli come forme di tutorato in itinere parallele ai corsi in cui si registrano le maggiori difficoltà, dando seguito ai suggerimenti degli studenti.</p> <p>La CPDS consiglia di dare piena attuazione alle azioni relative agli indicatori dell'internazionalizzazione che risultano particolarmente strategici data la vocazione del CdS. Attraverso materiali informativi ad hoc o azioni di orientamento il CdS deve informare puntualmente gli studenti delle opportunità di studio che hanno all'estero di modo da poter svolgere parte del loro percorso formativo in altri atenei. In parallelo, il collegio dei docenti dovrebbe stipulare degli accordi (o individuare quelli già presenti in ateneo) indicati ed adeguati per questo percorso di studio. Anche in tale prospettiva, va intensificata la consultazione con le parti sociali che potrebbero dare suggerimenti mirati.</p>

	<p>Infine, si suggerisce di rafforzare le competenze di lingua inglese anche prevedendo laboratori dedicati alle discipline economico giuridiche areali. L'attivazione di un laboratorio di lingua inglese per le relazioni internazionali è senz'altro una importante iniziativa.</p>
--	--

Quadro E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA CdS

<p>Quesiti guida coerenti con linee guida dell'ANVUR</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Informazioni reperibili <input type="checkbox"/> Informazioni corrette, complete e fruibili <input type="checkbox"/> Programmi dei singoli corsi sono adeguatamente informativi
<p>Analisi delle informazioni</p>	<p>Pagina web del CdS. Le informazioni nella pagina web del CdS sono complete e aggiornate.</p> <p>Il corso di laurea ha appositi link "Avvisi del coordinatore del CdS e Segnalazioni degli studenti al coordinatore" per facilitare la comunicazione delle procedure agli studenti e favorire la comunicazione degli studenti con Coordinatore del corso di studio.</p> <p>Email per segnalazioni degli studenti al coordinatore. I rappresentanti degli studenti esprimono piena soddisfazione per la creazione della email msi-segnalazioni@unior.it che accoglie le segnalazioni degli studenti al coordinatore. Durante tutta la fase Covid (da marzo 2020) il coordinatore ha puntualmente informato gli studenti attraverso avvisi reperibili sulla pagina del Cds. Nel periodo settembre-novembre 2020, gli avvisi riguardanti orientamento, colloqui di ammissione e procedure di immatricolazione sono stati regolari e puntuali.</p> <p>La Scheda SUA a.s. 2019-2020 sezione A fornisce indicazioni chiare, corrette e dettagliate sulla composizione del corso, sull'offerta formativa, sulle sue finalità e sugli sbocchi occupazionali del/la laureato/a. le principali informazioni sono accessibili anche nel Manifesto degli Studi presente sul sito e facilmente consultabile on line sulla pagina web del CdS.</p>
<p>Criticità evidenziate</p>	<p>Email per segnalazioni degli studenti al coordinatore. I rappresentanti degli studenti segnalano che non sempre gli studenti usano opportunamente lo strumento di segnalazione delle criticità al coordinatore poiché solo una parte fa uso del proprio indirizzo di posta elettronica studenti.unior.it ricorrendo più spesso a segnalazioni informali ai rappresentanti (attraverso whatsapp, facebook, messaggi informali).</p> <p>Sito web del CdS. Sul sito del CdS, nella sezione AQ del CdS, non si è provveduto ad un aggiornamento nel caricamento della SUA-cds (l'ultima SUA consultabile pubblicamente si riferisce al 2018-19).</p>

	<p>La scheda di monitoraggio annuale riporta dati fermi al 2018; i questionari di valutazione degli studenti non risultano aggiornati con i dati dell'a.a. 2018/2019. Lo stesso è a dirsi per i questionari condotti da AlmaLaurea, di cui si riportano i soli esiti dell'anno solare 2018.</p> <p>Per quanto concerne il contenuto della Scheda SUA-CdS, si segnala:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sezione A (Il corso di studio in breve): le informazioni relative ai tre curricula del corso di studio non sono sufficienti. Non si evincono infatti le loro differenze e/o specificità (in questa sezione da indicare in sintesi). In questa stessa sezione sarebbero da mettere in luce con maggiore efficacia sbocchi professionali e figure professionali pervisti per i laureati (troppo generici). - quadro A.2.a. (profilo professionale e sbocchi occupazionali): le indicazioni fornite non sono dettagliate e accurate. Funzioni, competenze, sbocchi vanno implementati con maggiori indicazioni pratiche e soprattutto le informazioni andrebbero organizzate in modo più organico (non in forma di elenco). - quadro A3 (requisiti di ammissione): tra i requisiti di accesso viene richiesta un'adeguata conoscenza di una lingua dell'Unione Europea. Sarebbe opportuno indicare con maggiore precisione cosa si intende per "adeguata conoscenza". - quadro A5.2. (modalità di svolgimento della prova finale): non sono indicate modalità precise di svolgimento della prova finale. <p>Le pagine web University non sono aggiornate con le informazioni corrette del nuovo coordinatore e docenti di riferimento del CdS.</p>
<p>Proposte per il miglioramento</p>	<p>Email per segnalazioni degli studenti al coordinatore. La CPDS suggerisce a coordinatore e rappresentanti di sensibilizzare e sollecitare gli studenti all'uso dell'indirizzo di posta elettronica studenti.unior.it per comunicazione formali.</p> <p>La CPDS, per quanto consapevole del fatto che i CdS non siano in prima battuta responsabili del caricamento (e pubblicizzazione) dei dati concernenti il CdS sul sito d'Ateneo e che simili ritardi possano essere dipesi dai disagi nella organizzazione degli uffici dovuti alla crisi sanitaria, auspica che in futuro il CdS ponga maggiore attenzione a monitorare l'aggiornamento della pubblicazione della Sua-CdS, individuando semmai un componente del Consiglio che si occupi di questo specifico compito.</p> <p>Si suggerisce di rendere più dettagliata l'illustrazione dei quadri di cui alla sezione A della Sua CdS.</p>

	<p>La CPDS suggerisce di continuare nella consultazione delle parti interessate, ampliando la rosa degli stakeholder e intensificando il numero degli incontri. Inoltre, per il per il futuro, la CPDS suggerisce di riportare in maggiore dettaglio i risultati degli incontri effettuati, come di specificare meglio gli interlocutori con i quali ci si propone di entrare in contatto al fine di ampliare le possibilità di consultazione.</p>
--	--

Quadro F: Ulteriori proposte di miglioramento

Miglioramento dell'offerta formativa in vista dell'inserimento nel mondo del lavoro dei/le laureati/e del CdS

Dai dati AlmaLaurea relativi alle prospettive occupazionali dei laureati del CdS, risulta che il 40,7% non lavora ma cerca un lavoro e la medesima percentuale non ha mai lavorato dopo la laurea; solo il 25,4% ha compiuto uno stage in azienda e solo il 59,3% ha intrapreso una formazione post-laurea (per il 18,6% un tipo di master diverso da quelli universitari).

L'80,3% degli occupati è impiegato nel settore privato, per la quasi totalità nel settore dei servizi, per il 70% nel Sud, con retribuzione mensile netta di poco più di 1.000,00 Euro mensili (e con grandi divario di genere). All'estero risulta occupato solo l'8% dei laureati.

Quanto all'utilizzo ed alla richiesta della laurea nell'attuale lavoro, l'utilizzo delle competenze acquisite con la laurea avviene in misura ridotta per il 41,7%, e per niente rispetto al 12,5%. Il dato può essere indicativo sia della concreta carenza di sbocchi occupazionali coerenti con il profilo professionale del laureato individuato dal CdS, sia della difficoltà del laureato ad indirizzarsi verso ambiti professionali in linea con le competenze acquisite.

Invece in ordine alla efficacia della laurea nel lavoro svolto, il 34,8 valuta quest'ultima molto efficace, il 34,8 abbastanza efficace, il restante 30% per nulla; dato che indica che rispetto agli sbocchi occupazionali delineati dal CdS il tipo di formazione offerta appare abbastanza adeguato, seppur migliorabile.

Al riguardo, dal Riesame ciclico 2019 si desume che le modifiche all'offerta formativa predisposte nel 2019-2020 sono state sottoposte - attraverso la somministrazione di un questionario online - ai membri del Comitato di indirizzo del Dipartimento, i quali l'hanno giudicata sostanzialmente coerente con le esigenze del contesto socioeconomico e nel complesso adeguatamente organizzata nella sua strutturazione.

Proposte per il miglioramento

Si consiglia di rendere periodiche le consultazioni con i membri del Comitato di indirizzo, in linea con il proposito espresso dal Cds in occasione del Riesame ciclico di meglio definire i contenuti delle attività di laboratorio rendendole maggiormente professionalizzanti.

Si suggerisce poi di ampliare ed aggiornare i componenti del Comitato d'indirizzo. In questa direzione il CdS ha previsto di agire ricorrendo alla "community" di ex studenti Unior (attualmente in fase costruzione a cura dell'Ateneo) come strumento di supporto agli studenti del CdS per ricevere informazioni utili a facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro.

Si raccomanda poi di incrementare stage e tirocini, dando seguito alle azioni già programmate di individuazione di un docente incaricato di compiere una ricognizione delle convenzioni in essere presso l'Ateneo e di promuovere la stipulazione di nuove convenzioni (cfr. verbale CdS novembre 2020).

